

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5267 del 03/10/2017
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59.2013 relativa alla GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI e C. SNC per autolavaggio, distributore carburanti, bar, sito in Comune di Castel di Casio, via Don Fornasini 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5487 del 03/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI & C. SNC** per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, distributore carburanti, bar, sito in Comune di Castel di Casio (BO), via Don Fornasini 1, località Casola.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI & C. SNC** (C.F. e P.I. 02130481209) per l'impianto destinato ad attività di autolavaggio, distributore carburanti, bar, sito in Comune di Castel di Casio, via Don Fornasini 1, località Casola, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali da autolavaggio di acque reflue domestiche e reflue di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Castel di Casio}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliata nell' **Allegato A**, al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la società GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI & C. SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI & C. SNC (C.F. e P.I. 02130481209) con sede legale in Comune di Castel di Casio, via Don Fornasini 1, località Casola, per l'impianto ivi situato, ha presentato, nella persona di Matteo Martinelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel di Casio in data 05/04/2017 (Prot.n. 1658) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel di Casio, con propria nota Prot. n. 3535 del 06/07/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/07/2017 al PGBO/2017/15360 e confluito nella **Pratica SINADOC 19829/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Castel di Casio, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel di Casio, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 06/07/2017 al PGBO/2017/15781, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - art. 9 tariffario ARPAE pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 03/10/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**GL di BENINI ROBERTO, GELLI, RONI & C. SNC**  
**Comune di Castel di Casio (BO), via Don Fornasini, 1 località Casola**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II  
della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Castel di Casio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, meteoriche di dilavamento e domestiche” provenienti dall'attività di autolavaggio, distribuzione carburanti, bar.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel di Casio, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 58965 del 14/06/2017, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/06/2017 al PGBO/2017/13608. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 3/2006 del 14/11/2006 rilasciata dal Comune di Castel di Casio.

-----  
Pratica Sinadoc 19829/2017

Documento redatto in data 03/10/2017



# COMUNE DI CASTEL DI CASIO

Città Metropolitana di Bologna

2° Servizio – **Ufficio Tecnico**

Via Marconi n. 9 - 40030 Castel di Casio - Tel. 0534 44228 - fax 0534 44286

Castel di Casio, 06/07/2017  
prot. n. 3535

P.E.C.

**ARPAE Emilia Romagna**

struttura autorizzazioni e concessioni

SAC - Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n° 59/2013 presentata dalla Ditta G.L. di Benini Roberto, Gelli Ronni e C. s.n.c. per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'attività di distributore carburanti, lavaggio auto e bar. Parere Ufficio Tecnico.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 05.04.2017 al SUAP del Comune di Castel di Casio dalla Ditta G.L. di Benini Roberto, Gelli Ronni e C. s.n.c.;

**VISTO** il parere di HERA prot. 3049/2017;

## **RILASCIA**

**NULLA OSTA favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in oggetto in riferimento alle matrici interessate.**

distinti saluti

Il Responsabile del Servizio

**Geom. Stefano Vitali**

(firmato digitalmente)

**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**COMUNE DI CASTEL DI CASIO**

**SUE SUAP**

Via Guglielmo Marconi n. 9

40030 CASTEL DI CASIO BO

[comune.casteldicasio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casteldicasio@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

*Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est*

Bologna, 14 giugno 2017

Prot. gen. 58965

ns. rif. Hera spa Data prot.: 29-05-2017 Num. prot.: 0053047

PA&S numero 84/2017

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "G.L. di Benini Roberto, Gelli Roni & C. Snc"- Autolavaggio - Distributore carburanti - Bar in Via Don Fornasini n.1, Località Casola - Comune di Castel di Casio (BO).**

*Comune di Castel di Casio: protocollo nr.0001658/2017 - Data 26 maggio 2017*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento, acque reflue domestiche.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Benini Roberto in qualità di rappresentante legale della Ditta "**G.L. di BENINI ROBERTO, GELLI RONI & C. SNC**" con sede legale e impianto di distribuzione carburanti con annessi autolavaggio e bar, con n°7 addetti, in VIA DON FORNASINI n.1, Località Casola - Comune di Castel di Casio (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

verificato dalla documentazione presentata che:

- l'insediamento origina acque reflue industriali (autolavaggio), acque reflue domestiche (bar e servizi igienici), acque meteoriche di dilavamento piazzale carburanti;
- l'insediamento nel suo complesso era stato autorizzato allo scarico con provvedimento n.3/2006 del 14/11/2006;
- le acque reflue provenienti dall'autolavaggio confluiscono in impianto di depurazione aziendale costituito da dissabbiatore, disoleatore, bio-ossidazione, vasca di accumulo per il riutilizzo, con scarico in fognatura della sola quota eccedente;
- le acque meteoriche ricadenti sul piazzale di rifornimento sono raccolte e convogliate in vasca di prima pioggia con trattamento di decantazione e disoleazione;
- le acque meteoriche di seconda pioggia e le acque raccolte dalle coperture del fabbricato sono convogliate in fosso tombato adiacente l'insediamento;

- tutti gli scarichi descritti sono dotati di pozzetto di raccordo per il campionamento, e confluiscono in un unico pozzetto finale, per il campionamento degli scarichi totali miscelati, provvisto di sifone tipo Firenze e valvola di intercettazione a saracinesca, in caso di criticità, prima dell'immissione nella pubblica fognatura afferente al depuratore Prati-Intercomunale di Castel di Casio;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio e le acque meteoriche di dilavamento per il volume di prima pioggia ("acque di scarico");**
- **le acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **lo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di prima pioggia dovrà avvenire entro le 48-72 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, a valle dei trattamenti depurativi e prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica, pianta e sezione;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide**



- contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
  - i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
  - i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
  - adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
  - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
  - nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**